

Governance

# Generali, la Consob non vede violazioni da parte degli ex pattisti

**N**on ci sono violazioni nella condotta tenuta su Generali da Francesco Gaetano Caltagirone, Leonardo Del Vecchio e Fondazione Crt quando hanno costituito — e fino al suo scioglimento della settimana scorsa — il patto di consultazione sulla compagnia assicurativa triestina. Lo stabilisce la Consob in una comunicazione alle stesse Generali, resa nota sul sito dell'authority sui mercati ieri. Per Consob, non avendo

nessuno dei partecipanti al patto superato singolarmente il 10% di Generali, non scatta l'obbligo di evidenziare i programmi e le ragioni dell'ingresso nel capitale oltre la soglia. Inoltre «alla luce delle valutazioni e delle verifiche svolte nel riferimento contestato fattuale» da Generali, Consob ha chiarito che non si riscontrano le asimmetrie informative ipotizzate da Generali: il Leone aveva posto a inizio febbraio due



Paolo Savona, presidente della Consob

questiti a Consob e Ivass (che deve ancora pronunciarsi sull'eventuale necessità di autorizzazione per il patto, che allora era al 6,3%, qualora gli acquisti fossero stati considerati di concerto). Nel frattempo dal patto è uscito a febbraio Caltagirone e pochi giorni fa Delin e Cri hanno sciolto l'accordo. I due grandi azionisti sono così tornati ad acquistare azioni senza temere vincoli di comunicazione: Caltagirone è ora al 9,5% e Del Vecchio all'8% e punta al

9,9%. Caltagirone ha presentato una lista alternativa a quella «del cda» in vista dell'assemblea del 29 aprile, che candida come presidente Claudio Costamagna e come ceo Luciano Cirinà ed è sostenuta da Del Vecchio. Il cda uscente schiera come presidente Andrea Sironi e come coo riconferma Philippe Donnet. Il titolo intanto ieri ha ritracciato del 3,8% dopo la corsa dell'ultimo mese (+28%). (f.m.s.)

# Sostenibilità, alleanza tra Bocconi e Politecnico

## Il nuovo master degli atenei milanesi. Cingolani: iniziativa visionaria

Università Bocconi e Politecnico di Milano lanciano insieme una laurea magistrale per formare i manager della sostenibilità: il Master of science in Transformation sustainability. L'iniziativa, che partirà con l'anno accademico 2022-2023 destinata inizialmente a 50 studenti, è stata presentata ieri dai rettori di Bocconi e Politecnico, Gianmario Verona e Ferruccio Resta, in una conferenza stampa alla quale hanno partecipato fra gli altri il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani (in streaming), l'imprenditore Andrea Illy, la senior vice president sustainable di Leonardo Renata Mele, la direttrice della Scuola



Rettori Ferruccio Resta (Politecnico) e Gianmario Verona (Bocconi)

di sostenibilità, che viene rappresentata dall'acronimo Esg a indicare ambiente, sociale e governance, rende indispensabili competenze interdisciplinari, che vanno dalla gestione aziendale alla tecnologia, dalle scienze ambientali a quelle sociali; la sostenibilità porta dunque a una trasformazione dell'impresa, del suo business model e del suo modello gestionale. «Le tematiche Esg non possono essere trattate in modo riduzionista, occupandosi solo di singoli aspetti, perché tutto interaggisce», ha detto Illy, «si tratta di sistemi di sistemi, di estrema complessità. Bisogna perciò cambiare modelli di business e tecnologie». E Renata Mele

di Leonardo ha rimarcato che «l'interdisciplinarietà è connotata ai temi Esg. Perciò in azienda sono importanti collaborazione e determinazione del management». Ha dunque ricordato il percorso di sostenibilità di Leonardo, avviato soprattutto da due anni, che è un «percorso trasformativo dell'impresa». Infine, l'imprenditore Carlo Pesenti, ceo della holding di investimento Italmobiliare ha concentrato l'attenzione sulla «a» di Esg: «Il problema più grande è gestire la dimensione sociale». E il perimetro delle competenze si estende, insieme a quello delle sostenibilità.

Sergio Bocconi  
@IRRUCOLORENSERVATO

**Le competenze Verona (Bocconi):** competenze interdisciplinari. **Resta (Polimi):** progetto sfidante

superiore universitaria Bocconi, Antonella Carù, e il direttore del dipartimento di ingegneria gestionale del Politecnico Alessandro Perego. Nel corso della presentazione, moderata da Daniele Manca, vicedirettore del «Corriere della Sera», Resta ha definito la nuova laurea un «progetto sfidante che parte dall'unità di sapere di non essere sufficienti, da soli, per dare risposte su tematiche così complesse come la sostenibilità». Concetto subito ripreso da Verona che ha sottolineato la «necessità di competenze interdisciplinari in un mondo e in un futuro sempre più dominati dalla complessità». Perciò, è stato il messaggio dei rettori, è «fondamentale unire eccellenze nei rispettivi ambiti, scienze sociali e ingegneristiche», come lo sono appunto Bocconi e Politecnico. Un passo che peraltro rappresenta un bis, perché già nel 2019 i due atenei hanno unito le forze nel corso di laurea magistrale in Cyber risk strategy and governance. E che consolida una collaborazione che comprende, fra l'altro, anche la partnership fra gli acceleratori B4i-Bocconi per innovation e Polihub. Cingolani ha ricordato che nella sua esperienza di manager aveva riscontrato sul tema della sostenibilità «la mancanza di profili con competenze interdisciplinari». Perciò ha definito il nuovo master «un'iniziativa che parte al momento giusto e visionaria».

La complessità del tema so-



Un punto noleggio Hertz a New York

**Hertz, svolta elettrica**  
Hertz acquisterà 65 mila veicoli elettrici dalla casa automobilistica svedese Polestar nei prossimi cinque anni per aumentare la flotta elettrica.

## Cgil La segreteria

### Fiom, passaggio di consegne tra Re David e De Palma

**I**eri la Cgil ha rinnovato la segreteria confederale e domani la Fiom eleggerà il nuovo segretario generale. Tra gli ingressi al vertice della Cgil c'è infatti quello di Francesca Re David, che lascia la guida del sindacato dei metalmeccanici. Alla guida domani, l'Assemblea generale della Fiom eleggerà Michele De Palma, 46 anni, attuale segretario nazionale e responsabile automotive. De Palma è nella Fiom dal 2008; dal 2017 in segreteria e in passato, nei primi anni Duemila, è stato coordinatore nazionale dei giovani di Rifondazione comunista. Re David, segretaria generale della Fiom dal luglio



Al vertice Michele De Palma, 46 anni, indicato come nuovo segretario generale della Fiom-Cgil

2017, quando prese il posto di Maurizio Landini eletto nella segreteria della Cgil, è stata la prima donna a guidare la categoria dei metalmeccanici. Entra nella segreteria della Cgil insieme con un'altra donna, Daniela Barbarisi, finora segretaria generale della Cgil Marche, e con due uomini: Christian Ferrar, segretario generale della Cgil Veneto e Luigi Giove leader della Cgil Emilia Romagna. A fronte di 4 ingressi ci sono 3 uscite, per pensionamento o altri incarichi: Rossana Dettori, Ivana Galli e Roberto Ghiselli. Quest'ultimo dovrebbe approdare alla presidenza del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inps, il posto di Guglielmo Loy, di provenienza Uil, il cui mandato è scaduto. L'Assemblea generale della Cgil ha approvato la composizione della nuova segreteria con 185 sì, 34 no, 18 astenuti e una scheda bianca. Certamente ha pesato lo scontento di alcune categorie e territori esclusi dalle promozioni. Cil voto di ieri la segreteria torna a 9 componenti: oltre a Landini e ai 4 eletti ieri restano la vice segretaria Gianna Francescatti e i segretari Giuseppe Massafra, Emilio Miceli e Irma Scacchetti. Altri cambiamenti ci saranno entro l'anno col congresso della Cgil, quando usciranno Prossaci per fine mandato e Miceli per età.

Enrico Marro  
@IRRUCOLORENSERVATO

**COOPERATIVA FARMACEUTICA**

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA 2022

**LEGITTIMITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA**

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di avvertire della convocazione dell'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella L. 24 aprile 2020, n. 27, come da ultimo modificato con Decreto Legge 10 dicembre 2021, n. 248 convertito con modificazioni nella Legge 23 febbraio 2022, n. 19, di prevedere che l'iscrizione in terza sezione della assemblea, fatta dai soci, è quindi esclusivamente tramite il conferimento di delega o relative istruzioni di voto, ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1984 e l. 11 febbraio 1997, n. 1, e il **Rappresentante Designato**, che è stato individuato in Computarhans S.p.A.

Partendo, i Signori Soci **non devono accedere** fisicamente alla sede dell'Assemblea, ma possono esercitare il diritto di partecipazione e voto esclusivamente tramite il Rappresentante Designato.

I soli componenti degli organi amministrativo e di controllo, il Rappresentante Designato nonché eventuali soggetti, diversi dai Soci, a ciò legittimati ai sensi di legge e di statuto, hanno la possibilità di partecipare ed intervenire al lavoro assembleare anche mediante mezzo di telecomunicazione che ne garantiscono la riservatezza dell'intervento, con l'assistenza di esecutori attraverso gli stessi qualsiasi pretempore di carattere societario.

**LEGITTIMITÀ DEI SOCI AD ESERCITARE I DIRITTI ASSEMBLARI**

Le norme dell'art. 21 dello Statuto sociale, hanno diritto di esercitare il diritto di voto, secondo le modalità sopra indicate e nel prosieguo dettagliate, i soci Soci che risultano iscritti nel relativo libro da almeno tre mesi e che non siano in mora nei versamenti delle azioni sottoscritte.

**DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI**

I documenti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno, consistenti, oltre che negli spaccati atti sottoposti all'approvazione, anche in brevi relazioni riguardanti i singoli argomenti in parola, comparsi dalle integrali proposte che il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'approvazione del Socio, saranno depositati, a far data del 14 aprile 2022, presso la Sede sociale (Ufficio Soci), nonché sul sito internet CoFa - [www.cofa.it](http://www.cofa.it) - nell'area riservata ai Soci.

I Signori Soci che preferiscono intraprendere la suddetta documentazione accedano alla sede della Società in persona o attraverso il Rappresentante Designato previo appuntamento.

Per ogni eventuale necessità di informazioni i Signori Soci possono rivolgere all'Ufficio Soci di CoFa, chiamando il numero 02 7694141.

**PARTICOLARI FACOLTÀ DEI SOCI**

In considerazione della straordinaria modalità di intervento all'assemblea e di espressione del voto, i Soci legittimati ad esercitare il diritto assembleare possono, prima di mandare agli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea entro il **19 aprile 2022**, La risposta sarà fornita entro il **21 aprile 2022** sul sito internet di CoFa - nell'area riservata ai Soci.

Per la stessa ragione ed entro il **19 aprile 2022**, i Signori Soci possono formulare proposte alternative a quelle del Consiglio di Amministrazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

Le domande e le eventuali proposte alternative devono essere presentate per iscritto (carta o e-mail), via [ufficiocofa@cofa.it](mailto:ufficiocofa@cofa.it) o via [ufficiocofa@cofa.it](mailto:ufficiocofa@cofa.it), e le eventuali proposte di deliberazione presentate su materiale già all'ordine del giorno, verranno messe a disposizione dei soci sul sito internet di [www.cofa.it](http://www.cofa.it), nell'area riservata ai Soci, dal **22 aprile 2022**.

I Signori Soci che volessero intervenire in assemblea dovranno, pertanto, conferire al suddetto Rappresentante Designato la delega - con le istruzioni di voto - sciolte o alcune delle proposte di delibera in merito agli argomenti all'ordine del giorno per mezzo dello spedito, munito di delega predisposto dallo stesso Rappresentante Designato, e attenda con Società Cooperativa Farmaceutica, che verrà inviato a mezzo posta ai soci.

La delega, unitamente alle istruzioni di voto, dovrà essere conferita entro la fine del secondo giorno precedente la data dell'Assemblea, ossia entro il 27 aprile 2022 ovvero il 17 maggio 2022, qualora l'assemblea si riunisca in seconda convocazione, e ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto. La delega conferita per la prima convocazione resterà valida, comunque, anche per la seconda convocazione. La delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro il medesimo termine.

**Le deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, unicamente alle relative istruzioni di voto e una fotocopia di un valido documento di riconoscimento del Socio delegato, dovranno essere in possesso del Rappresentante Designato entro i termini sopra indicati con una delle seguenti modalità:**

- Per le deleghe con firma autografa, utilizzando la busta preaffrancata:
  - spedizione all'indirizzo di Computarhans S.p.A., via Lorenza Mascheroni 19, 20164 Milano (RI - Delega RD - Assemblée Cooperativa Farmaceutica) in busta chiusa, di anticipare la delega e la fotocopia del documento di identità mediante invio all'indirizzo PEC: [cooperativafarmaceutica@pec.cooperativafarmaceutica.it](mailto:cooperativafarmaceutica@pec.cooperativafarmaceutica.it);
  - o consegnare presso la sede o presso le farmacie di CoFa, in busta chiusa (RI - Delega RD - Assemblée Cooperativa Farmaceutica).
- Via internet tramite il collegamento al sito [www.cofa.it](http://www.cofa.it), nell'area riservata ai Soci, che non consente la compilazione guidata, segnaposti il delegato, per ricevere le credenziali, documenti la propria identificazione o utilizzarli una propria copia di carta elettronica certificata.
- Traferire di Posta Elettronica Certificata (PEC) il delegato può trasmettere all'indirizzo [cooperativafarmaceutica@pec.cooperativafarmaceutica.it](mailto:cooperativafarmaceutica@pec.cooperativafarmaceutica.it) copia della delega riprodotta elettronicamente (formato PDF).

**Per eventuali richieste di chiarimento in ordine al conferimento della delega al Rappresentante Designato (e, in particolare, per la compilazione del modulo di delega, comprese le istruzioni di voto, e il relativo recapito) è possibile contattare, il Rappresentante Designato ai seguenti recapiti telefonici +39 02 4671768 21-26-27, operativi nei giorni feriali dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.**

Milano, 14/5 aprile 2022

Il Consiglio di Amministrazione  
3 Presidenti

Avvocato Riccardo Casarini

Università Bocconi e Politecnico di Milano lanciano insieme una laurea magistrale per formare i manager della sostenibilità: il Master of science in Transformation sustainability. L'iniziativa, che partirà con l'anno accademico 2022-2023 destinata inizialmente a 50 studenti, è stata presentata ieri dai rettori di Bocconi e Politecnico, Gianmario Verona e Ferruccio Resta, in una conferenza stampa alla quale hanno partecipato fra gli altri il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani (in streaming), l'imprenditore Andrea Illy, la senior vice president sustainability di Leonardo Renata Mele, la direttrice della Scuola



#### Rettori

Ferruccio Resta (Politecnico) e Gianmario Verona (Bocconi)

### Le competenze

Verona (Bocconi): competenze interdisciplinari. Resta (PoliMi): progetto sfidante

superiore universitaria Bocconi, Antonella Carù, e il direttore del dipartimento di ingegneria gestionale del Politecnico Alessandro Perego.

Nel corso della presentazione, moderata da Daniele Manca, vicedirettore del «Corriere della Sera», Resta ha definito la nuova laurea un «progetto sfidante che parte dall'umiltà di sapere di non essere sufficienti, da soli, per dare risposte su tematiche così complesse come la sostenibilità». Concetto subito ripreso da Verona che ha sottolineato la «necessità di competenze interdisciplinari in un mondo e in un futuro sempre più dominati dalla complessità». Perciò, è stato il messaggio dei rettori, è «fondamentale unire eccellenze nei rispettivi ambiti, scienze sociali e ingegneristiche», come lo sono appunto Bocconi e Politecnico. Un passo che peraltro rappresenta un bis, perché già nel 2019 i due atenei hanno unito le forze nel corso di laurea magistrale in Cyber risk strategy and governance. E che consolida una collaborazione che comprende, fra l'altro, anche la partnership fra gli acceleratori B4i-Bocconi for innovation e Polihub.

Cingolani ha ricordato che nella sua esperienza di manager aveva riscontrato sul tema della sostenibilità «la mancanza di profili con competenze interdisciplinari». Perciò ha definito il nuovo master «un'iniziativa che parte al momento giusto e visionaria».

La complessità del tema so-

stenibilità, che viene rappresentata dall'acronimo Esg a indicare ambiente, sociale e governance, rende indispensabili competenze interdisciplinari, che vanno dalla gestione aziendale alla tecnologia, dalle scienze ambientali a quelle sociali; la sostenibilità porta dunque a una trasformazione dell'impresa, del suo business model e del suo modello gestionale. «Le tematiche Esg non possono essere trattate in modo riduzionista, occupandosi solo di singoli aspetti, perché tutto interagisce», ha detto Illy, «si tratta di sistemi di sistemi, di estrema complessità. Bisogna perciò cambiare modelli di business e tecnologie». E Renata Mele

di Leonardo ha rimarcato che «l'interdisciplinarietà è conaturata ai temi Esg. Perciò in azienda sono importanti collaborazione e determinazione del management». Ha dunque ricordato il percorso di sostenibilità di Leonardo, avviato soprattutto da due anni, che è un «percorso trasformativo dell'impresa». Infine, l'imprenditore Carlo Pesenti, ceo della holding di investimento Italmobiliare ha concentrato l'attenzione sulla «s» di Esg: «Il problema più grande è gestire la dimensione sociale». E il perimetro delle competenze si estende, insieme a quello delle sensibilità.

**Sergio Bocconi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA